

6 di Filippo Nibbi

Descrizione

C'era mica



Questa notte è stata una notte speciale. La più speciale di tutta la mia vita. Ho alzato lo sguardo per guardare la luna, la sua luce tenue distesa nel buio, il suo cerchio tremante, il suo volo leggero e pesante. Ma questa notte dalla sua forma spuntava qualcosa: sul bordo della luna, si vedeva benissimo, c'era una rosa

Manifesti & Manifeste di Filippo Nibbi

Chi parli?



**Mentre parlava nel suo discorso nuotavano pesci, tra
una parola e l'altra guizzavano pesci rosa,
sembravano uccelli.**

Come fai a parlare pesci rosa? Le chiesi.

Bisogna aver letto Laponio

Chi è Laponio? Non lo conosco ...

Un grande poeta latino che non è mai esistito.

E i suoi libri?

**Mai esisiti naturalmente neanche loro. Per questo sono
tanto potenti. Per questo le parole di Laponio sono così
delicate e portano pesci**

Manifesti & Manifeste di Filippo Nibbi

"Gioggia"



C'è una ragazza in fondo al cortile.
Indossa scarpe di corda.
Quando cammina guarda in basso,
sembra sempre che cerchi un sasso.
Ha pochi capelli, lunghi e duri.
E un' espressione smarrita
di chi si domanda perché.
Ma anche chi. E dove.
Insomma, non sa.
O forse sa troppo.
Ogni volta che la
incontro penso: questa ragazza piove

Manifesti & Manifeste di Filippo Nibbi

M'annoia



titolato: dove sono i miei occhiali?

la mia faccia appoggiata,
sulla sua stessa o altra metà,
apro gli occhi,
le tue mani, sulla coperta
per la stessa, o altra gravità
la tua vita e poi,
io, a braccia "aperta"

Manifesti & Manifeste di Filippo Nibbi

Roma / Amor



🙄 ho letto qual è giuridicamente
la forma
di governo del Vaticano:
è una "Monarchia assoluta teocratica
ierocratica elettiva di tipo
patrimoniale"
!!!!!! Bello eh?! Molto spirituale.
Molto moderno...
E poi insultiamo i mussulmani e
il loro sistema arcaico

Manifesti & Manifeste di Filippo Nibbi

Temp'orali



Il tempo spiegato ai bambini

Non è stato facile insegnarti il tempo /
farti capire che non restavi ferma/
che qualcosa ti trascinava via da te/
ti allungava , ti cresceva, ti spostava dalle mie braccia alle braccia della
vita/
tu non capivi, non volevi, annusavi il rivolo del Male, scappavi a
prendere l'orsa gigante che sta immobile sul letto giallo /
a volte, per non sentirmi, ripetevi una canzoncina a pappagallo/
forse pensavi: l'orsa non cresce, vedi giovanna?, è sempre uguale/
il Tempo non esiste/
Poi un giorno, ormai eri alta e forte, camminavi,
parlavi , disegnavi, passavi le giornate tra maestre,
aule, orari, mense, e una combriccola di amici mi hai detto:
non vedo l' ora di ritornare piccola

Manifesti & Manifeste di Filippo Nibbi

Categoria

1. ZIBALDONE POESIA E MOLTINPOESIA

Tag

1. Filippo Nibbi

Data di creazione

05 Set 2024

Autore

poliscritture